

Dino Buzzati, *Barnabo delle montagne*

Barnabo delle montagne è un romanzo dello scrittore italiano Dino Buzzati, pubblicato nel 1933.



Marco Pauletti in *Barnabo delle montagne* (1994)

Nella solitudine delle foreste e dei ghiacciai alpini si svolge l'avventura esistenziale della giovane guardia forestale Barnabo, custode, insieme ad alcuni compagni, di una polveriera in alta montagna. In seguito all'attacco di alcuni banditi la polveriera viene espugnata e il comandante delle guardie ucciso. Barnabo,

che aveva abbandonato il posto di guardia, viene radiato dal corpo e

costretto ad abbandonare la montagna per andare a lavorare in pianura.

Ma il giovane continua a sognare le vette e il proprio riscatto.

Un giorno incontra l'amico Bertòn, che gli consiglia di tornare. Apprende inoltre che i briganti hanno nuovamente attaccato; decide allora di ritornare. La Polveriera è stata svuotata, munizioni ed esplosivi trasferiti al paese. Barnabo accetta di rimanere solo, come unico guardiaboschi. I compagni gli promettono di raggiungerlo in occasione del ritorno dei briganti. Barnabo, da solo, attende i briganti, che effettivamente arrivano. Quando sono vicini li prende di mira; ma, ora che non ha più paura e ha la possibilità di rifarsi, sceglie deliberatamente, decide di non sparare: ormai ha trovato la serenità. I briganti si allontanano per non tornare più, e Barnabo resta a vivere in solitudine tra le sue montagne.

Tem

Il breve romanzo, opera prima dello scrittore, che lo pubblica a 27 anni, è dunque incentrato su un percorso di formazione spirituale: Barnabo cerca aspramente per anni la vendetta, ma alla fine, maturato dalle esperienze, vi rinuncerà senza più rimpianti.

L'opera affronta alcune tematiche tipiche di Dino Buzzati:

- ▶ la montagna, con la sua immensità, il suo silenzio, la sua atmosfera magica, fiabesca;
- ▶ il tema dell'attesa, e della volontà di riscattarsi, di avere una "grande occasione" che possa conferire un significato alla propria vita.